

15/18 GENNAIO 2026
TORINO VALDOCCO

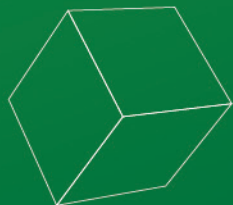
Famiglia Salesiana

XLIV GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

STRENNA 2026

Fate quello che vi dirà

CREDENTI, LIBERI
PER SERVIRE



GUIDA



ITALIANO

INNO DELLE GIORNATE

FATE QUELLO CHE VI DIRA'

(Maurizio Palazzo, sdb)

Fate quello che vi dirà,
fate quello che Lui vi dirà
vino nuovo nel cuore!
E non vi deluderà,
la speranza è sete di Lui,
Sole che più non muore!

*Giare vuote, anfore vuote
che riempi di Luce, di Te
riempi di Luce, di Te!*

**Fate quello che Lui vi dirà,
e riempite le giare!
Dissetate l'Amore di Dio!**

Noi crediamo in Te,
Ti serviamo nei poveri che
hanno sete di amore.
Come vento verrai
dal silenzio una voce per noi
per colmarci di gioia!

*Giare vuote anfore vuote
che riempi di Luce, di Te,
riempi di Luce, di Te!*

**Fate quello che Lui vi dirà,
e riempite le giare!
Dissetate l'Amore di Dio!**

PRESENTAZIONE

Benvenuti, benvenute alle XLIV Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana. Il nostro saluto si indirizza a chi si trova in presenza a Valdocco (Torino) e a chi le segue online. Questi giorni costituiscono una forte chiamata ad intraprendere il nuovo anno con lo slancio che ci offre la Strenna del Rettor Maggiore incentrata sulla fede.

Quanti eventi nei mesi scorsi! Il Capitolo Generale dei Salesiani, l'elezione di Don Fabio Attard come XI successore di Don Bosco, l'andata in cielo di Papa Francesco, l'elezione del Papa Leone, gli eventi del Giubileo (per noi tanto significativi i Giubilei dei giovani, dei movimenti laicali, della vita consacrata), la canonizzazione di Maria Troncati, il 150° anniversario della prima spedizione missionaria..., tutto in mezzo alle circostanze della vita quotidiana e particolarmente, de la vita dei giovani che accompagniamo.

Eventi, situazioni, lavoro educativo pastorale che sono stati vissuti con la profonda speranza del seminatore, una speranza che ci riporta alla radicalità della fede, quella fede vissuta da Don Bosco e dai migliori membri della nostra Famiglia. Ecco, dunque, la proposta del nostro caro Don Fabio: "Fate quello che vi dirà". Credenti, liberi per servire.

Con la sua proposta ci sentiamo chiamati non tanto a pellegrinare verso una meta lontana, ma a penetrare nell'interno della nostra casa e delle nostre vite; non tanto a rimanere nell'aneddoto del guaio di una festa, ma ad aprirsi al mistero dello sguardo attento di Maria e alla rivelazione dell'interiorità di Gesù; non tanto a sentirsi attratti per la meraviglia di un miracolo, ma a chiedere il Signore ancora una volta il dono de la fede che ci permetta essere segni i portatori dell'amore di Dio ai giovani.

La fede di Maria e la tenera Parola del suo Figlio trasformano quella casa, l'acqua delle giare e lo stesso lavoro dei servitori nella novità del Regno di Dio che si apre passo proprio in una festa. Lasciamo



che la contemplazione di Maria e il gesto di Gesù sveglino anche il nostro essere più profondo come ai discepoli che “credettero in lui” (Gv 2,11).

Le XLIV Giornate di Spiritualità. Giorni che ci faranno testimoni della profonda trasformazione che la fede opera nelle persone e in cui esploreremo la trasformazione che la fede opera in noi. È proprio questa trasformazione quello che i giovani i più bisognosi, nelle variegate situazioni in cui si trovano, desiderano vedere in noi. Non esitare, dunque, di “credere, liberi per servire”.

Tanti rappresentanti dei diversi Gruppi saranno presenti a Valdocco. Ma tutti, sia in presenza che online, siamo invitati a sentirci insieme, in comunione profonda, accanto a Don Fabio, l'XI Successore di Don Bosco, il padre e centro di unità della nostra Famiglia.

Il cammino comincia... Siamo in partenza, guidati da Maria, verso Cristo Gesù in capofila della comunità di credenti e il sostegno del nostro generoso servizio ai giovani. Camminiamo con entusiasmo.

P. Joan Lluís Playà

Delegato RM per la Famiglia Salesiana



- 1. Nella cartella si trovano la porta beige e i quaderni per partecipare alle Giornate:**
 - Il quaderno guida con l'orario e le indicazioni di ogni giorno.
 - Il quaderno con il commento del Rettor Maggiore alla Strenna 2026.
 - Il quaderno con le Relazioni e le Preghiere
- 2. Le omelie, inoltre, potranno raggiungersi attraverso i codici QR**
- 3. Nella porta beige si indica il gruppo linguistico e il refettorio per i pranzi e le cene.**
- 4. Per la traduzione simultanea in teatro:** scaricare l'app "Patagonia" e connettersi con la lingua desiderata.
- 5. Gruppi linguistici:** guardare le liste per conoscere il proprio gruppo. Il luogo degli due incontri per gruppi linguistici è indicato nel quaderno guida.
- 6. La colazione:**
 - Ristori Valdocco: Residenti a Valdocco, Mamma Margherita e FMA.
 - Fortino: Residenti a Fortino (nello stesso albergo).
- 7. Orario Basilica e capelle:**
 - Basilica Maria Ausiliatrice: 06:30|13:00; 14:00|19:30; 20:30 |22:30
 - Chiesa di San Francesco di Sales: 06:30|22:30
 - Capella Pinardi (Adorazione): 06:30|22:30
- 8. Sacramento della Riconciliazione:** nell'orario della Basilica.
- 9. Bisogni particolari:** Indirizzarsi alla segreteria delle Giornate
- 10. Richiesta di pranzo al sacco per la domenica:** prenotarsi giovedì all'accoglienza e ritirare la borsa alla colazione della domenica.
- 11. Servizio deposito bagagli domenica:** Sala bagagli (accoglienza).

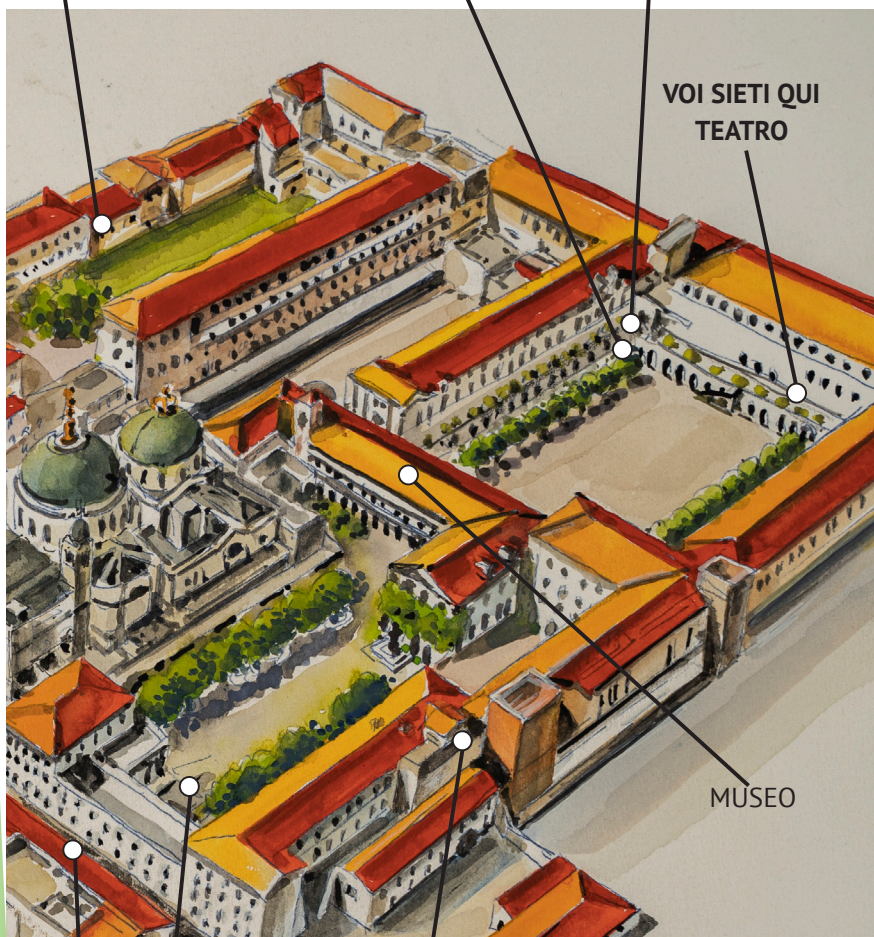


ORATORIO

SELF SERVICE
RISTORANTE

REF. SACRO CUORE
1 PIANO

VOI SIETI QUI
TEATRO



ANFITEATRO

SALA DON BOSCO
SALA DON RUA
SALA ALBERA
SALA RICADONE
SALA RICCERI

SALA RINALDI
SALA ZIGIOTTI
SALA COLAZIONE
UFFICI 1 PIANO
SALA COMUNITA'

MAMMA MARGHERITA



GIOVEDÌ, 15

*Valdocco, una Famiglia di credenti,
liberi per servire*

Sessione inaugurale | Teatro, ore 15:00

Fate quello che vi dirà. Coreografia

Don Bosco fin dall'inizio 'immaginava' un grande movimento di persone che insieme a lui e come lui potessero contribuire per il bene della gioventù. Oggi, questo sogno continua a ispirare la famiglia salesiana a essere servi dei giovani mentre essi affrontano le sfide di oggi, come la povertà, l'esclusione e la mancanza di opportunità. La nostra determinazione a rispondere a queste sfide è una testimonianza della nostra fedele e generosa risposta alle parole che Maria oggi rivolge a noi: "Fate quello che vi dirà".

Canto: Tutti nel tuo sogno

Un sogno non è solo un sogno
per chi ha il cuore sempre sveglio,
me lo ricordi tu, che per comprendere il senso
dell'idea irrazionale di una missione in un cortile,
hai acceso dentro noi una scintilla.

Tu che ci hai visto più lontano,
oltre lo sguardo di un bambino,
dimmi come si fa ad aver fede alla mia età;
perché mi sento avvolte un lupo
che il mondo non riesce a capire,
a caccia di un incontro Vero
che faccia in me rivoluzione.

**TUTTI NEL TUO SOGNO,
OGNUNO CON LA SUA REALTÀ
A QUANTE STORIE IL VERSO CAMBIERAI
IMMAGINANDO ANCORA.**

2

CREDENTI - LIBERI PER SERVIRE



**TUTTI NEL TUO SOGNO,
CHE PROMETTE LIBERTÀ,
È UN DESTINO SPECIALE
CHE TRASFORMA IL CUORE DI OGNI GIOVANE
CHE SPERA IN TE, DON BOSCO.**

E passa il tempo ma qui resta,
il tuo ideale nella testa
che ogni vita ha nell'allegria la santità;
come una strada verso il cielo,
spunta all'incrocio di ogni giorno
tra gli occhi di un incontro Vero
che annuncia una rivoluzione. Rit.

DON BOSCO, hai scommesso su di me
DON BOSCO, prima che ci credessi io,
DON BOSCO, oggi il tuo sogno non è perso,
è diventato anche il mio.

**IMMAGINANDO ANCORA TUTTI NEL TUO SOGNO,
CHE PROMETTE LIBERTÀ, È UN DESTINO SPECIALE
CHE TRASFORMA IL CUORE DI OGNI GIOVANE
CHE SPERA IN TE, DON BOSCO.**



Saluto di don Leonardo Mancini

Carissime e carissimi componenti della Famiglia Salesiana, è per me un grande onore tornare a darvi il benvenuto, qui a Valdocco, nella casa di Don Bosco; siete benvenuti voi che vi trovate qui in sala, e siete altrettanto benvenuti tutti voi che state seguendo online. Celebriamo la 44^a edizione delle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana sul tema della Strenna 2026, alla quale il nostro caro Rettor Maggiore don Fabio ha voluto dare come titolo: *Fate quello che vi dirà. Credenti, liberi per servire.*

Per questo mio saluto utilizzo volentieri il testo della Strenna che Don Bosco ha offerto ad artigiani e studenti di Mirabello il 31 dicembre 1863. Questo testo mi sembra che abbia diversi punti in comune con la Strenna di quest'anno. Ecco le parole di Don Bosco, che alternerò con brevi commenti.

Al cominciare di quest'anno nuovo che cosa debbo io chiedervi? che cosa promettervi e che consigliarvi? Sono tre cose.

*Quanto a **chiedervi** non posso altro che domandarvi quanto forma il programma di questa casa e che sta scritto nella mia camera: "Da mihi animas caetera tolle". Io non chieggo che le vostre anime, non desidero che il vostro bene spirituale.*

Fate quello che vi dirà! Non credo che Maria chieda a ciascuno di noi qualcosa di molto diverso da quanto chiede Don Bosco ai suoi ragazzi: Gesù ci ama e ci vuole salvi, nel tempo e nell'eternità; vuole che le nostre persone, create a immagine sua, collaborino per giungere a condividere la figliolanza divina. L'acqua della nostra povera umanità, portata dai servi, è chiamata a trasformarsi nel vino nuovo di Cana.

Promettervi? *Io vi prometto e vi do tutto quel che sono e quel che ho. Io per voi studio, per voi lavoro, per voi vivo e per voi sono disposto anche a dare la vita.*

Mi pare che non ci sia un modo migliore per descrivere salesianamente l'espressione: **liberi per servire!**



Consigliarvi? *Statemi bene attenti ad intendermi. Immaginatevi di vedere un gran globo sospeso pei due poli a due colonne. Sopra una sta scritto: "Regina mundi"; sopra l'altra: "Panis vitae". /.../ Sopra questo globo camminano molti uomini in ogni verso. Ma quelli che stanno presso le due colonne godono di una luce vivissima, mentre gli altri che stanno distanti da esse, cioè nel mezzo del globo sono in oscure tenebre /.../*

Il globo rappresenta il mondo. Le due colonne sono: una Maria SS, l'altra il SS. Sacramento. Esse sono che veramente sostengono il mondo, imperciocchè se non fosse di Maria SS. e del SS. Sacramento a quest'ora il mondo sarebbe già rovinato. E gli uomini che vogliono camminare alla luce, cioè per la via del paradiso, bisogna che si accostino a queste due fonti di luce od almeno, ad una. Coloro poi che da esse si allontanano, camminano "in tenebris et in umbra mortis". Ecco quello che io vi consiglio di praticare voi e di farlo praticare agli altri per mezzo dell'esempio, per mezzo dei consigli, per mezzo delle prediche. Notate che suggerendovi la divozione al SS. Sacramento, io intendo l'accostarsi alla Comunione, le visite in Chiesa, l'udire la S. Messa, le giaculatorie ecc. (Memorie Biografiche, Vol. VII, pagg. 585-586)

Anche quest'ultima parte mi pare proprio una bella definizione di **credenti!**

Fate quello che vi dirà. Credenti, liberi per servire. Il mio augurio, con tutto il cuore, è che accogliamo le Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana come un'occasione rinnovata per crescere nella fede, intesa come ascolto di Dio nella sua Parola, nei giovani e nella storia. E che il nostro ascolto possa costantemente trasformarsi in servizio libero e gioioso, possa trasformarsi in "fatti di Vangelo".

Buona partecipazione a tutti!



Impostazione delle Giornate

Don Joan Lluís Playà, Delegato del RM per la FS

Giornate di Spiritualità 2026. XLIV edizione. Giorni di approfondimento della Strenna che il Rettor Maggiore, Don Fabio Attard, quale XI Successore di Don Bosco, padre e centro di unità della nostra Famiglia Salesiana, ci ha offerto per l'anno che comincia.

Veniamo dell'anno del Giubileo. Nell'anno scorso tutti ci siamo sentiti particolarmente “ancorati alla speranza, pellegrini con i giovani”; abbiamo percepito la speranza come forza del “già” e come coraggio del “non ancora”. “Se la forza della speranza si fonda sulla fede, una vita davvero piena di speranza riporta ad una profonda e autentica relazione di fede con Gesù. Sarà, dunque, -scrive Don Fabio all'inizio della sua lettera - commento alla Strenna-, come un pellegrinaggio nella fede di tutta la Famiglia Salesiana: insieme per rinnovarci, insieme per vivere nel mondo come salesiani”.

Il pellegrinaggio, dunque, prosegue. In questo anno, però, con una particolarità: si tratta di un cammino interiore. Un cammino, iniziato in noi forse come in Don Bosco con un sogno, e vissuto nei cortili della vita dove siamo stati trapiantati dal Signore, e da cui ci è arrivata una scintilla che mai più abbiamo voluto spegnere.

Ma, come cantato dai ragazzi nella coreografia iniziale, anche noi ci domandiamo tante volte: “come si fa ad aver fede alla nostra età”, cioè, nelle situazioni sfidanti che la vita odierna ci presenta e da cui non possiamo sfuggire? Se la speranza è la qualità della fede, la fede è luce e grazia, è convinzione e coraggio, è cielo in terra. Ma, come si fa?

Ecco il cammino interiore che il Rettor Maggiore ci invita a percorrere: “Credenti, liberi per servire”. Ma come si fa? La Madre e maestra di noi tutti è Maria: “Fate quello che vi dirà”. Le giornate delle nozze di Cana trasformarono l'ambiente, e soprattutto i servi e i discepoli. In questi giorni, in queste nostre Giornate, tutto ci inviterà a sorprenderci e a risvegliare gli atteggiamenti profondi della fede apostolica, come i discepoli che non esitano a “credere in Gesù”.



Innanzitutto, Don Fabio ci presenterà la lettera – commento della Strenna. La trovate nella cartella. In questi stessi giorni sta arrivando al mondo salesiano e anche a don Fabio arrivano domande da approfondire.

Domani, avremo l'opportunità di meditare, condividere e pregare il brano di Cana: ascoltare la Parola radicati in Cristo Gesù è quello che ci permette guardare e accogliere la realtà come fatto da Maria.

Questa meditazione ci aiuterà a capire, dal di dentro, la vita dei grandi credenti. Noi faremo memoria di alcuni di loro: Maria Troncati, Akash Bashir, Giuseppe Cottolengo, Don Bosco e i santi che hanno vissuto qui a Valdocco.

Dopodomani, metteremo in gioco la nostra fede come animatori e accompagnatori della fede dei giovani. Ci faranno domande, ci chiederanno le nostre convinzioni, ci lasceremo interpellare dai giovani, avremo opportunità di condividere con semplicità la nostra fede... e la nostra vocazione, soprattutto la vocazione dei salesiani cooperatori e dei laici della Famiglia Salesiana, facendo memoria di un anniversario memorabile: 150 anni della fondazione dei salesiani cooperatori. Un momento culminante, come sapete, dell'itinerario di Don Bosco fondatore. Questa sua convinzione oggi è presente, anche, in altri Gruppi della nostra Famiglia.

Domenica sarà il giorno della sintesi (sintesi personale e sintesi delle Giornate) e giorno dell'invio come "servi, credenti, liberi e generosi per i giovani".

Tutto in un ambiente di comunione, di celebrazioni sacramentali e di preghiera, di condivisione e di famiglia, di gioia insomma, la gioia di sentirci seguaci di Don Bosco ognuno con la specificità del proprio Gruppo.

**Siamo disposti a vivere intensamente questi giorni?
Chiediamo fin dall'inizio la grazia di Dio e invociamo il suo
Spirito con la preghiera iniziale.**

.....

.....

.....



Preghiera iniziale

Comunità del noviziato.

Invocazione Spirito

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! (x2)
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! (x2)
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi! ...

Salmo 26 – Il Signore è fortezza e luce

¹ Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

² Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

³ Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.

⁴ Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

⁵ Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda, sopra una roccia mi innalza.

⁶ E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano. Immolerò nella
sua tenda sacrifici di vittoria, inni di gioia canterò al Signore.

⁷ Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

⁸ Il mio cuore ripete il tuo invito:

“Cercate il mio volto!”. Il tuo volto, Signore, io cerco.

⁹ Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

¹⁰ Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.



¹¹ Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, perché mi tendono insidie.

¹² Non gettarmi in preda ai miei avversari.

Contro di me si sono alzati falsi testimoni che soffiano violenza.

¹³ Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

¹⁴ Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Don Bosco, uomo di fede.

Dalla testimonianza di don Cagliero al Processo di Canonizzazione di Don Bosco

La fede di D. Bosco fu così sublime e così profonda che fu l'anima della sua vita. Egli stesso l'ha confessato, quando prese come ho già deposto a motto dello stemma della sua Pia Società: «*Da mihi animas, coetera tolle!* – *Le anime, le anime, Egli ci diceva, e nient'altro – Cercate anime e non onori e non dignità!*» fu il primo ricordo tra i venti che diede a me ed ai primi Missionari Salesiani che partivamo per l'America. E in una lettera riserbata a me che mi consegnò a Sampierdarena, prima d'andare al Porto di Genova, mi scriveva: «*Fate quello che Potete, Dio farà quello che non possiamo noi. Confidate ogni cosa a Gesù Sacramentato ed in Maria Ausiliatrice e vedrete che cosa sono i miracoli!*». E li abbiamo veduti i miracoli, ma per me non sono più un mistero, ammessa la fede di Don Bosco. Chi crede può tutto, e Don Bosco credeva all'onnipotenza di Dio. «*Avessi anche un esercito schierato innanzi a me, io non indietreggerò d'un passo, se l'Opera incominciata è voluta da Dio!*». Erano queste assai spesso le sue parole.

Invocazioni

Affidamento a Maria: Ave Maria Ausiliatrice

Guida di don Bosco, tu ripeti a noi:
 “Questa è la mia casa, per la mia gloria”

**Ave Maria Ausiliatrice, sei la causa della nostra gioia:
 presso il cuore di Dio intercedi per noi.**

Sei l'Immacolata, domini il nemico:
 dona la tua forza alla gioventù. Rit.

Guida i nostri passi sulle vie del Cielo:
 canteremo insieme nell'eternità. Rit.



“FATE QUELLO CHE VI DIRÀ”.

Credenti, liberi per servire

Introduzione

- a. Il primo segno di Gesù è un ‘portale d’ingresso’
- b. L’irruzione definitiva di Dio nella storia
- c. Gesù inaugura una relazione d’amore, un’alleanza di bontà e abbondanza

1. GUARDARE – Accoglienza dei segni dei tempi

- a. Maria non era un ospite “neutro”
- b. Le sfide e le difficoltà vanno riconosciute e affrontate, non accantonate
- c. La storia è lo scrigno rivelatore dell’azione di Dio
- d. Invito alla riflessione

2. ASCOLTARE – Radicati nella fede in Cristo

- a. Gli eventi vanno letti e vissuti alla luce di Cristo
- b. La volontà di Dio emerge dagli eventi che viviamo
- c. Un processo nutrito e illuminato dalla Parola
- d. Invito alla riflessione

3. SCEGLIERE – Vivere la chiamata con libertà

- a. Ascolto libero insieme a una fiducia completa
- b. Ogni azione ha senso – logos – soltanto nella e dalla Parola – Logos
- c. Pericolo di una fede che si adegua alla cultura dominante
- d. Invito alla riflessione

4. AGIRE – Servire con totale generosità

- a. Servire in maniera libera perché radicati in Cristo
- b. Cooperatori nel progetto di Dio per i giovani
- c. L’audacia della fede
- d. Invito alla riflessione

5. 150 anni – Salesiani Cooperatori: il sogno profetico di don Bosco continua



VENERDÌ, 16

“Fate quello che vi dirà”. Guardare e ascoltare

Mattina | Teatro, ore 08:15

Preghiera: Accanto a Maria in preghiera

Fraternità Contemplativa Maria de Nazareth
(Cfr. Libretto delle PREGHIERE)

Spirito di Dio

Spirito di Dio riempiami, Spirito di Dio battezzami
Spirito di Dio consacrami, Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio guariscimi, Spirito di Dio rinnovami
Spirito di Dio consacrami, Vieni ad abitare dentro me!

Spirito di Dio riempiaci, Spirito di Dio battezzaci
Spirito di Dio consacraci, Vieni ad abitare dentro noi!

GUIDA. Accanto Maria in preghiera in quella mattinata dell'annunciazione, vi invitiamo a esprimere i nostri sentimenti come Famiglia Salesiana nel momento di iniziare questa nostra giornata con i pensieri della preghiera di Papa Leone del 8 dicembre in piazza Spagna di Roma. *(Ogni brano in una lingua animata da un lettore dal palco ma seguita per coloro che sono di quella lingua).*

O Maria, vergine potente

O Maria, Vergine potente, tu grande presidio della Chiesa,
O Maria, aiuto dei cristiani, tu terribile esercito schierato,
tu doni il sole che vince ogni tenebra,
tu nelle angosce e lotte della vita,
tu nei pericoli difendici dal nemico.
Tu nella ora della morte accogli l'anima in Paradiso. (x2)



Presentazione dell'itinerario del mattino:

La preghiera ci ha introdotto all'itinerario di questa mattina: "Fate quello che vi dirà". Guardare e ascoltare, suggerisce Don Fabio nel commento della Strenna. Niente superficialità. Non come ospiti neutri. Guardare attenti a ciò che sta capitando, abbracciando i momenti con le loro difficoltà perché rivelano le cose di Dio; e ascoltarli radicati nella fede in Cristo, illuminati dalla sua Parola, lasciandoci trasformare da essa.

La tradizione ecclesiale chiama questo "guardare e ascoltare", lectio divina. È quello che vi proponiamo a partire da questo brano tanto denso delle nozze di Cana. Sentirsi presenti perché invitati. Guardare come guarda Maria. Ascoltare Dio che fa sentire la sua Parola. Ascoltare Maria e guardare Gesù.

Avremo, dunque, l'opportunità di meditare, di condividere, di pregare dando questi passi:

- Fare attenzione all'orientamento che ci offre Paolo De Martino, diacono permanente dell'arcidiocesi di Torino, membro della commissione diocesana per la formazione al Diaconato permanente.
- Radunarsi in gruppi linguistici; dopo un breve saluto, entrare personalmente nella lettura e riflessione del brano delle nozze di Cana, non come discepoli distratti, ma come credenti aperti ad accogliere Dio nei segni dei tempi.
- Condividere con semplicità in gruppo la risonanza che la Parola ha lasciato nel cuore di ciascuno avvalendoci dalle domande proposte dal relatore.
- Concludere il gruppo elaborando, partendo dalla condivisione, una preghiera che sarà proclamata durante la preghiera in Basilica.
- Paolo, concluderà l'esperienza con una sua sintesi che ci aiuterà nel nostro cammino.



Dal Vangelo di san Giovanni. (Gv 2,1-11)

Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un pò brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

La lectio: Il vangelo è festa! (Gv 2,1-11)

(Testo della lectio nel libretto delle RELAZIONI)

Lasciamoci guidare, in questo nuovo anno, dalle parole di Maria nel Vangelo di Giovanni, poste all'inizio del racconto evangelico.

Nozze: *«Tre giorni dopo...»*

Festa: *...fu una festa»*

Stranezze: *Un invito a cercare*

Tristezze: *Il vino che viene a mancare*

Vino: *«Non hanno vino»*

Fatela: *«Qualsiasi cosa vi dica, fatela».*

Riempite: *«Riempite d'acqua le anfore».*

Gioia: *Ecco il simbolo dell'abbondanza, dell'eccedenza dell'amore di Dio per il suo popolo*

Inizio: *il nuovo anno della Famiglia Salesiana, con semplicità e stupore.*

Giovinanza: *Maria, la donna del vino nuovo, il vino della giovinanza*
Domande per la riflessione



Domande per la riflessione

1. GUARDARE

- *Riusciamo a vedere e valorizzare i doni personali di ciascuno, in famiglia, sul lavoro e nelle persone che incontriamo lungo il cammino?*
- *Dedichiamo momenti comunitari per ascoltare, osservare e discutere delle povertà che incontriamo?*

2. ASCOLTARE

- *Siamo consapevoli dell'importanza di fermarci per meditare e pregare prima di prendere decisioni o avviare iniziative?*
- *Siamo consapevoli che nell'incontrare i poveri incontriamo anche il Signore, che ci invita a servirli con amore ancora più profondo?*

3. SCEGLIERE

- *La nostra esperienza di fede riflette un legame sereno, libero e consegnato con fiducia nelle mani di Dio?*
- *Ci interroghiamo sulle ragioni che muovono le nostre scelte, verificando che siano radicate nella Parola e non nel nostro ego?*

4. AGIRE

- *Di fronte alle sfide quotidiane, ci attiviamo con responsabilità e secondo le nostre possibilità, oppure restiamo in attesa che siano altri – o Dio – a risolverle al posto nostro?*
- *Stiamo realmente mettendo i giovani al centro del nostro servizio, oppure li coinvolgiamo per portare avanti i nostri progetti e interessi?*



Lined writing area with 20 horizontal lines.



Momento dei gruppi linguistici

Primo momento di gruppo. Momento significativo di conoscenza e di comunicazione, di nutrimento della Parola e di condivisione spirituale.

Siete invitati a partecipare apertamente, lasciandovi illuminare e arricchire dalle esperienze altrui e offrendo anche voi il vostro contributo. Il gruppo diventa per tutti una sorta di mediazione di Dio.

Ecco il luogo di incontro per ciascun gruppo

Gruppo	Luogo
ITA 1	Sala Albera
ITA 2, 3	Sala Ricaldone
ITA 4, 5	Sala Rua
ITA 6, 7	Sala Don Bosco
ITA 8, 9	Sala Ziggjotti
ITA 10	Sala Rinaldi
ITA 11,12	Sale Sotto RRMM
PRT 1	Sale Sotto RRMM

Gruppo	Luogo
ENG 1, 2	Sala Colazione
ENG 3	Sala Ricceri
ENG 4	Sala Comunità
ENG 5, 6	M. Margherita (ref.)
FRN	Ante Refettorio 3
PRT 2	Fine Corridoio RRMM
ESP 1,2	Oratorio
ESP 3,4	Oratorio

Proposte per la condivisione in gruppi

1. Dedicare i primi momenti a una **breve presentazione personale** dei membri del gruppo: nome, provenienza, Gruppo della FS.
2. Meditare, in silenzio, il brano delle nozze di Cana, con le indicazioni proposte da Paolo De Martino.
3. Condividere **due pensieri** con cui la Parola ci ha colpito più intensamente.
4. Il segretario riassume i contributi e, con la collaborazione del gruppo, formula la preghiera che sarà proclamata nella preghiera in Basilica.

L'animatore del gruppo, alla fine, ricorda di ritrovarsi in teatro alle ore 11:30

Proposte di libera scelta

Dalle 14:20 alle 16:00

La meditazione del mattino ci riporta adesso a capire, dal di dentro, la vita dei grandi credenti. Vi proponiamo di fare memoria di alcuni di loro: Maria Troncatti, Akash Bashir, Giuseppe Cottolengo, Pier Giorgio Frassati, Don Bosco e i santi che hanno vissuto qui a Valdocco. Potete scegliere liberamente un'opzione attraverso l'apposito form inviato per e-mail o attraverso il QR visibile in diverse parti di Valdocco (accoglienza, ingresso teatro, porticato...).

Verificare il vostro gruppo tramite WhatsApp oppure le liste nelle bacheche e **andare al punto d'incontro puntualmente alle ore 14.20**

Visite Opzionale	Punto d'incontro		
Mostra Maria Troncatti ENG Raymond Callo	Cortile accanto la Basilica	2:20 PM	3:15 PM
Mostra Maria Troncatti ESP Luigina Silvestrini	Cortile accanto la Basilica	2:20 PM	3:15 PM
Mostra Maria Troncatti ITA/FRN Jerry Matsoumbou	Cortile accanto la Basilica	2:20 PM	3:15 PM
Mostra Maria Troncatti PRT Reginaldo Lima	Cortile accanto la Basilica	2:20 PM	
Mostra Maria Troncatti ITA Erino Leoni	Cortile accanto la Basilica	2:20 PM	3:15 PM
Casa Museo ITA, ENG, ESP, FRN, PRT	Mama Margherita	2:20 PM	
Testimonianza Akash Basihr EN Noël Andrew	Sala Don Bosco	2:20 PM (ENG)	3:15 PM (ITA)
Mostra Giorgio Frassati ITA	Anfiteatro del cortile	2:20 PM	
Mostra Giorgio Frassati ENG Michael Pace	Anfiteatro del cortile	2:20 PM	
Mostra Giorgio Frassati ESP	Anfiteatro del cortile	2:20 PM	

Nota: I partecipanti a tutte le opzioni, alle ore 16.15, confluiranno in Sala Teatro.

La fede di Maria Troncatti

Ore 16:30. In teatro
Suor Francesca Caggiano, FMA

Per questa terra santa di Valdocco hanno camminato un bel gruppo di loro. Sono riconosciuti come i santi sociali formati in buona parte nella scuola di san Giuseppe Cottolengo e san Giuseppe Cafasso.

Inoltre, questo pomeriggio c'è stata l'opportunità di avvicinarsi alla figura d'un giovane del Pakistan, Akash Bashir, a un altro giovane, Pier Giorgio Frassati, e suor Maria Troncatti, salesiana, canonizzata alcuni mesi fa.

In questo momento, vogliamo farci eco di questa nuova santa salesiana. Nei santi, quelli ufficialmente riconosciuti e quelli della porta accanto, non per questo meno santi, siamo portati a contemplare l'opera di Dio in loro e a sentirci attratti per la loro capacità di guardare la realtà con gli occhi della fede, per la loro apertura all'ascolto di Dio, per la libertà con cui si sono messi a servire e la forza del amore con cui hanno operato.

Ringraziamo suor Francesca Caggiano, che tanto ha lavorato nel processo di beatificazione e canonizzazione di Suor Troncatti, per la sua presenza tra di noi e la relazione che ci offre. (Testo completo nel libretto delle relazioni).

LA FEDE APOSTOLICA DI SANTA MARIA TRONCATTI

Maria Troncatti: la santa che “ha visto Dio” e lo ha servito con gioia
La santità salesiana nel dinamismo della fede, della libertà e del servizio

Una vita di apostola illuminata dalla fede

Dal “Qualsiasi cosa vi dica, fatela” al “Vamos”

Le radici della sua fede in Cristo vivo

La fede nel Cristo vivo e le sue mediazioni

Riconoscere nella fede “il primo passo” di Gesù vivo



Celebrazione dell'Eucaristia

Presiede il Rettor Maggiore
Anima: Comunità Postulanti

Chiesa della Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo). Ore 18:00



(Testi e canti nel libretto delle PREGHIERE)

Pregheira del Rosario e Buona notte

In Basilica, ore 20:45

Testo del Rosario nel libretto delle PREGHIERE.

Testo della Buona Notte nel libretto delle RELAZIONI

SABATO, 17

“Liberi per servire”. Scegliere e agire

**Mattina | Eucaristia in Basilica, ore 9:00
in Teatro, ore 11:15**

Presentazione dell'itinerario del mattino

L'itinerario delle Giornate prosegue il suo cammino. Dopo la presentazione della Strenna, giovedì, ieri siano stati coinvolti in una abbondanza di messaggi che ci hanno toccato profondamente: la fede operosa di Maria, la incommensurabile grazia condivisa da Gesù, l'attaccamento alla fede di tanti testimoni, l'Eucaristia al Cottolengo... Una carrellata di appelli a guardare le realtà con gli occhi e il cuore di Dio e a vivere radicati nella fede in Cristo Gesù come vissuto da Don Bosco.

Ma, come si fa ad avere fede nella nostra epoca? Una domanda che ha risuonato con forza nella coreografia della sessione iniziale. Ce lo domandavano i giovani. Ma anche noi, chiamati apostoli dei giovani, ci domandiamo “come si fa” per aiutare a far emergere nei giovani la fede in quest'oggi di Dio? Le situazioni della vita sono sfidanti. Come si fa?

Questo è il passaggio di questa mattina incentrata nella seconda parte della Strenna “liberi per servire”. Tra di noi ci sono un bel numero di giovani e un bel numero di persone che si mantengono giovani da anni, tutti impegnati nella missione giovanile salesiana. Non si tratta di cercare ricette; si tratta di condividere vita, esperienza apostolica, aiutandoci gli uni gli altri nella preziosa missione di “svegliare ed accompagnare la fede dei giovani”.



Preghiera per un rinnovato impegno della Famiglia Salesiana nell'accompagnare i giovani nel loro cammino di fede

Signore Gesù,

Tu che hai infiammato il cuore di Don Bosco e di Madre Mazzarello e di tutti i nostri fondatori e fondatrici affinché si dedicassero totalmente ai giovani, specialmente ai più poveri, alla luce della Strenna 2026, noi, Famiglia Salesiana, ti affidiamo oggi il nostro impegno nei loro confronti.

Rendici appassionati di Te e dediti ai giovani,

capaci di fare ciò che ci dici:
ascoltare il loro grido, condividere le loro gioie e le loro ferite,
camminare con loro sui sentieri della fede.

Dacci il tuo Spirito e il tuo zelo apostolico

per individuare e affrontare le nuove sfide del mondo giovanile e inventare modalità nuove e significative e creare spazi accoglienti dove ogni giovane si senta amato e valorizzato, accompagnato e chiamato per nome.

Che le nostre comunità, opere e Gruppi della Famiglia Salesiana

siano case che educino ed evangelizzino,
cortili dove i giovani si sentano a casa, in famiglia,
e spazi dove si impara a servire gli altri, soprattutto i più poveri.

O Maria Ausiliatrice,

educa il nostro sguardo e il nostro cuore
insegnaci a custodire e a far crescere i germogli di Dio nella vita dei giovani,
accompagnaci per diventare segni e portatori del suo amore in mezzo a loro.



Il sogno profetico di Don Bosco continua

Pomeriggio | Teatro, ore 15:00

Presentazione del percorso della sera

I Salesiani Cooperatori celebrano il loro compleanno. Il cammino di 150 anni non trasmette una idea di vecchiaia, parla piuttosto di un'esperienza viva che prolunga nel tempo la parola di Maria ai servi: "Fate quello che vi dirà".

Don Bosco l'ha accolta con lo sguardo fisso sui segni dei tempi, radicato nella fede in Cristo, centrato nella missione di salvare la gioventù con il suo sistema caratteristico e tutti i mezzi possibili. Anche con l'idea di creare una vera e propria forza missionaria organizzata, una squadra "potenzialmente illimitata di persone, uomini e donne che pur rimanendo nel mondo, si sentissero chiamati a una fede evangelizzatrice e civilizzatrice".

Don Bosco non si fermò finché non riuscì con tenacità ammirevole in questo progetto che era progetto di Dio.

E i Salesiani Cooperatori seguono portando avanti questo suo sogno tanto profetico adesso come allora.

Ecco la proposta di questo pomeriggio:

In primo luogo, farci testimoni di questo sogno di Don Bosco, vivo nel cuore dei più di 30.000 salesiani cooperatori sparsi per il mondo. Saranno loro stessi, qui presenti in un numero significativo, che ci riporteranno la testimonianza.

E, in un secondo momento, avremo la possibilità di conoscere, valorizzare, e continuare a scoprire la potenzialità dell'intuizione di Don Bosco, entrando in contatto con un bel numero di Gruppi laicali appartenenti alla nostra Famiglia. Anche loro, con le caratteristiche proprie delle loro Associazioni, si sentono coinvolti da questa stessa energia che scaturisce dal cuore di Don Bosco.



Il primo momento lo svolgiamo qui in teatro. Il secondo negli spazi di Valdocco che ci saranno indicati.

Siamo nella giornata dello “Scegliere e agire”. La testimonianza dei giovani del mattino, la testimonianza dei nostri fratelli Salesiani Cooperatori e la testimonianza degli altri Gruppi ci aiutino a riaffermare le nostre scelte e ad adoperarci con un rinnovato entusiasmo in “Fare quello che vi dirà”.

150 anni dei Salesiani Cooperatori

I SSCC la Famiglia Salesiana, un vino nuovo per il mondo.”

1. Storia e radici

Sintesi della storia dei SSCC: dall'idea originale di Don Bosco a questo nostro oggi di Dio.

2. Il sogno vive oggi

Il cammino verso il 150° anniversario dei SSCC (2023-2026):

- **Ricordare: tornare alle radici e al sogno di Don Bosco.**
- **Rinnovare: attualizzare la vocazione nella vita quotidiana.**
- **Rilanciare: proiettare la missione verso il futuro**

Proiezioni, testimonianze, condivisioni in famiglia d'una vocazione vissuta nel quotidiano trasformando l'acqua della vita nel “vino nuovo” del Regno.

3. Verso il futuro

Gli obiettivi del VI Congresso Mondiale (maggio 2026) e il rilancio dell'Associazione per essere vino nuovo nel mondo con i giovani e per i giovani.

Lo stupore per **la potenzialità dell'intuizione di Don Bosco, viva oggi in un bel numero di Gruppi laicali appartenenti alla Famiglia Salesiana**, con le caratteristiche proprie delle loro Associazioni. Tra questi: l'ADMA, gli EXA-DB, le EXA Mornese - FMA, le VDB, Las Damas, Canção Nova, la Fraternidad Maria de Nazareth, la Unión Apostólica del Divino Niño per prima volta presente alle Giornate.



CON LA FUERZA DEL AMOR

HIMNO VI CONGRESO MUNDIAL SALESIANOS COOPERADORES

Inglés

Don Bosco taught me
that to love is to educate,
and in every gesture of love,
God walks with us again!

No camino por mi cuenta,
voy con muchos más que yo,
una familia que se entrega
con la fuerza del amor

Es la misión, la esperanza
que nos anima a continuar
aquel sueño que en Valdocco
hizo la semilla germinar.

***Es un “sí” que nos convoca,
una promesa de corazón.
Salesianos Cooperadores,
¡tú y yo somos la misión!***

Oh oh oh
Somos la misión,
We are the mission
somos la misión
We are the mission
Somos la misión.
We are the mission

Italiano

Nella scuola nel cortile,
ritorniamo a ridere
siamo parte di una storia
che continua a battere

Nuestra casa está en el barrio,
en la calle, o en el taller
El carisma salesiano
siembra esperanza, sembramos
fe

Francés

Avec Marie Auxiliatrice,
l'espérance fait briller,
dans sa main et dans son cœur,
nous cherchons son bien aimer.

Coro

Portugués

/É um “sim” que nos convoca,
uma promessa do coração.
Salesianos Cooperadores
Somos juntos essa missão!/
/Es un “sí” que nos convoca,
una promesa de corazón.
Salesianos Cooperadores,
¡tú y yo somos la misión!/
Recitado
Somos llamados y enviados por
Jesús
a los más pobres, a los necesitados
la esperanza de un futuro nuevo
es nuestra misión

/Es un “sí” que nos convoca,
una promesa de corazón.
Salesianos Cooperadores,
¡tú y yo somos la misión!/
Recitado
Somos llamados y enviados por
Jesús
a los más pobres, a los necesitados
la esperanza de un futuro nuevo
es nuestra misión

Recitado

Somos llamados y enviados por
Jesús
a los más pobres, a los necesitados
la esperanza de un futuro nuevo
es nuestra misión

Es un “sí” que nos convoca,
una promesa de corazón.
Salesianos Cooperadores,
¡tú y yo somos la misión!



La visita agli stands dei Gruppi laicali

Inizio alle ore 17:20

Dalle ore 17:20 alle 19:20 tutti i partecipanti sono invitati a conoscere i diversi Gruppi laicali della Famiglia situati nei luoghi indicati qui.

Si chiede a ogni partecipante di dirigersi, con il gruppo linguistico di cui fa parte, alla sala indicata nel quadro sotto. Terminata una visita il gruppo si sposterà alla sala della seguente visita. Ogni visita avrà una durata di 30 minuti.

Stands dei Gruppi laicali	Luoghi	17:20	18:00	18:40
<i>Asociación Damas Salesianas</i>	Sala Colazione	ITA 1,2,3	ITA 4,5,6.	ENG 4,5,6
<i>Ex allievi/e di Don Bosco</i>	Sala Don Bosco	ENG 1,2,3,	ENG 4,5,6	ITA 1,2,3.
<i>Ex allievi/e Mornese delle FMA</i>	Sala Ziggjotti	ITA 4,5,6	ITA 7,8,9.	ESP 1,2 PRT 1
<i>Volontarie di Don Bosco</i>	Sala Ricceri	ENG 4,5,6	ESP 3,4 PRT 2	ITA 4,5,6.
<i>Associazione ADMA</i>	Sala Ricaldone	ESP 1,2 PRT 1	ENG 1,2,3.	ITA 10,11,12
<i>Canção Nova</i>	Sala Albera	ITA 10,11,12	ESP 1,2 PRT 1	ENG 1,2,3.
<i>Fraternidad Contemplativa Maria de Nazareth</i>	Sala Rua	ITA 7,8,9	ITA 1,2,3,	ESP 3,4 PRT 2
<i>Unión apostólica Divino Niño</i>	Sala Rinaldi	ESP 3,4 PRT 2	ITA 10,11,12	ITA 7,8,9.

In ogni Gruppo:

- entrare in conoscenza dell'origine dell'Associazione, le scintille che creano comunione e l'impegno umano, spirituale, ecclesiale o sociale...
- sottolineare gli aspetti più significativi dell'esperienza vissuta;
- evidenziare i progetti in cui sono immersi, condividere i frutti che si percepiscono nelle realtà dove ...
- condividere l'impegno dei giovani nel Gruppo
- testimoniare la gioia della scelta fatta.



DOMENICA, 18

“Servi, credenti, liberi e generosi per i giovani”

Presentazione del giorno: l'invio verso un nuovo orizzonte di vita credente ed apostolica

Il tempo del nostro cammino interiore accanto a Maria, ai discepoli e a Gesù, sta arrivando alla fine. Ci ha colpito profondamente l'evento di Cana. Anche noi in un ambiente di gioiosa festa di famiglia siamo rimasti stupiti dalla saggezza di Maria nel guardare le situazioni personali della nostra vita e le sfide del nostro mondo; e molto di più ancora dalla fiducia credente nel suo Figlio Gesù e dalla trasformazione operata in Lui, nei servi e nei discepoli: “tutti credertero”.

Portiamo con noi sensazioni molto forti. Sicuramente si è operata in noi una certa rinascita nella vita di fede e nell'impegno apostolico in favore dei giovani ai quali la Provvidenza ci ha inviato. Ringraziamo il Signore.

Accanto al favore di Dio abbiamo sperimentato anche la familiarità tra noi tutti. Abbiamo aperto il cuore. La profonda comunione vissuta ci concede di continuare il cammino come uomini e donne rinnovati. Tutti siamo convinti di aver ricevuto un dono da condividere: tanta libertà interiore come quella di Maria, tanta fiducia e disponibilità come quella dei servi di Cana, tanti esempi di fede profonda che ci sostengono nel cammino. Una energia, infine, che rinforza la missione di accompagnare i giovani nel loro cammino di fede condividendo con gioia la nostra Valdocco, e i diversi Valdocco del mondo dove la Famiglia Salesiana si ritrova per accogliere la Strenna del Rettor Maggiore, diventando così un forte appello a “Fare quello che il Signore vi dirà: credere, liberi per servire.



Incontro per Gruppi linguistici

Ore 11:00, negli stessi luoghi dove ci siamo trovati venerdì per la lectio divina.

Proposte per l'incontro

- Dopo quanto avete vissuto, riflettuto, condiviso, celebrato in questi giorni, quale “invito/esortazione” per un impegno senti più forte nel tuo cuore?
- Quale può essere l'aspetto della Strenna più urgente da promuovere durante questo anno 2026
 - Nei vostri ambienti quotidiani di vita?
 - Nell'insieme della Famiglia Salesiana?
- Come gruppo, quali aspetti delle Giornate avete valorizzato di più?

Si chiede la cortesia che il segretario del Gruppo consegni il riassunto per e-mail a segreteriaafs@sdb.org

Sessione finale.

In teatro, ore 12:00

- Video della giornata precedente
- Manifesto delle Giornate
- Ringraziamenti
- Valutazione
- Comunicazioni del Segretariato
- Parola del Rettor Maggiore
- Canto a Don Bosco



Padre, maestro ed amico

Padre, di molte genti padre
il nostro grido ascolta:
è il canto della vita.
Quella perenne giovinezza,
che tu portavi in cuore,
perché non doni a noi?

**Padre, maestro ed amico
noi giovani del mondo
guardiamo ancora a te.
Apri il nostro cuore a Cristo,
sostieni il nostro impegno
in questa società. (Oh oh...)**

Festa, con te la vita è festa,
con te la vita è canto:
è fremito di gioia.
Oggi, tra noi ancora è vivo
l'amore che nutrivi
per tutti i figli tuoi. **Padre...**

Padre, de muchos hijos padre,
escucha nuestro grito
de vida y juventud.
Vuelve, Don Bosco siempre jo-
ven,
que el mundo se hace Viejo
sin fe y sin corazón!

**Padre, maestro y amigo
los jóvenes del mundo
iremos tras de ti.
Abre a Cristo nuestra vida**

**anima el compromiso
en esta sociedad. (Oh oh...)**

Fiesta, contigo siempre es fiesta,
contigo hay alegría:
se siente tu amistad:
vuelve, revive entre nosotros
tu amor de buen amigo
con jóvenes de hoy. **Padre...**

Father, for many peoples father,
please listen to our voice
which is the song of life.
Your heart was always full of
love,
your spirit always young:
what can you do for us?

**Father our guide and our friend
young people of the world
we still rely on you.
Open your hearts to Jesus Christ
support our commitment
in this community. (Oh oh...)**

Joyful, the life with you is joyful,
the life with you is music:
a melody of love.
The love you had for all your
children
is still alive among us
and it shall never die. **Father...**



Il nostro ringraziamento alle persone coinvolte nelle Giornate

Ospitalità: Giusy Demurtas ed equipe.

Segretaria: Luciano Arcaese, Gianluca Teraschi.

Accoglienza: Lucrecia Uribe, M. Sahaya Sangitha, Laura Pollino.

Coreografia: Cristina Allora, Virginia Maina e ragazzi della scuola.

Tecnici: I.M.E. Comunicazione.

Visite guidate: Michael Pace e gruppo di volontari; Erino Leoni, Luigina Silvestrin, Jerry Matsoumbou, Raymond Callo; Noël Andrew.

Traduzioni: Luigina Silvestrin, Michael Pace, Estela Ferreira, Jerry Matsoumbou, Antenor Velho, Rosario Salerno, Julien Fox.

Canto e musica: Maurizio Palazzo e novizi, gruppi corali della Basilica.

Basilica: Manuel Jiménez, Michele Viviano, Vincenzo Trotta, Adolphe Akpoué, Maurizio Palazzo, Hoan Phan Trung.

Comunicazione Sociale: Harris Pakkam, John Satish, Pierluigi Lanotte

Presentatori: Silvia Bonanno. Roberto Califano.

Coordinamento: Joan Lluís Playà, Manolo Jiménez, Domenico Nguyen, Lucrezia Uribe, M. Sahaya Sangitha, Cristina Allora, Luciano Arcaese, Domenico Augiello, Daniela Pettinaro.

Segretariato del RM per la FS: Don Joan Lluís Playà, Sgr. Domenico Nguyen, Don Manuel Jiménez, Don Gabriel Cruz, Don Luis Eugenio Vargas, Don Pierluigi Cameroni, Suor Leslie Sandigo, Sgr. Antonio Boccia, Sig.ra. Dina Moscioni, Suor Veronica Helena Kazuco.

Il tutto con la collaborazione dei confratelli delle comunità di Valdocco, il personale della casa (pulizia e cucina), i ragazzi della scuola, i membri della Famiglia Salesiana e gli amici volontari.

La Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo)

I Gruppi della Famiglia Salesiana che hanno preparato le preghiere: I novizi, le Ex allieve / i Mornese delle FMA, la Comunità Missione Don Bosco, la Fraternità contemplativa Maria de Nazareth, la Figlie di Maria Ausiliatrice e le postulanti, i Salesiani Cooperatori, l'ADMA, le VDB



Grazie di cuore!

GENNAIO

15

giovedì

"Valdocco, una famiglia di credenti, liberi per servire"

- 09.00 **Accoglienza**
- 15.00 **Sessione inaugurale GSFS 2026 - Teatro**
- 15.30 **Connessione Mondiale**  **Presentazione delle Giornate e Pregoiera Video e commento della Strenna: Don Fabio Attard, Rettor Maggiore**
- 18.30 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica**  *Presiede il Rettor Maggiore*
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **Una fede che diventa missione - Basilica**



16

venerdì

"Fate quello che vi dirà". Guardare e ascoltare"

- 08.30 **Preghiera comunitaria - Teatro**  **Presentazione del giorno**
- 09.15 **Approfondimento della Strenna**  **"Fate quello che vi dirà". Lectio divina (Gv 2,1-11)**
Anima Paolo De Martino, diacono permanente. Torino
- 09.45 **Condivisione per gruppi linguistici**
- 11.00 **Break**
- 11.30 **Preghiera in Basilica e sintesi della lectio**
- 13.00 **Pranzo**
- 14.30 **Proposte di libera scelta - Visite guidate**
Mostra "Le ali di Maria Troncatti"; Figure santità giovanile
- 16.30 **La fede apostolica di Santa Maria Troncatti**  **Suor Francesca Caggiano, FMA - Teatro**
- 18.00 **Celebrazione dell'Eucaristia. chiesa del Cottolengo**
Presiede il Rettor Maggiore
La figura di San Giuseppe Benedetto Cottolengo
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **Tempo di preghiera eucaristico - mariana. ADMA Buonanotte**

17

sabato


"Liberi per servire". Scegliere e agire

- 08.15 **Preghiera delle Lodi a San Francesco di Sales**
- 09.00 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica**  *Presiede il Rettor Maggiore*
- 10.00 **Foto ufficiale GSFS 2026 - Cortile**
- 10.25 **Svegliare ed accompagnare la fede dei giovani - Tavola rotonda - Teatro** 
- 11.45 **Tempo di incontro e dialogo con i presentatori delle esperienze**
- 13.00 **Pranzo**
- 15.00 **150 anni dei SSCC. Il sogno profetico di Don Bosco continua - Teatro** 
- 17.30 **Mostra dei Gruppi laicali nati nella Famiglia Salesiana**
- 19.30 **Cena**
- 21.00 **Serata fraterna - Teatro**
"Vin brûlé"

18

domenica

"Servi, credenti, liberi e generosi per i giovani"

- 08.30 **Preghiera delle Lodi a San Francesco di Sales**
- 09.30 **Celebrazione dell'Eucaristia - Basilica**  *Presiede il Rettor Maggiore*
- 11.00 **Incontro per Gruppi**
- 12.00 **Sessione conclusiva - Teatro**  **Video. Manifesto. Valutazione. Ringraziamenti**
- 13.00 **Pranzo**
E... a impegnarsi come credenti nel servizio libero e generoso in favore dei giovani! Arrivederci!



FAMIGLIA
SALESIANA

www.famigliasalesiana.org